

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1632 del 04/06/2012

Stamani a Tel Aviv colloquio fra il presidente Lorenzo Dellai e l'ambasciatore italiano Luigi Mattiolo

RICERCA E IMPRESE: SI RAFFORZA LA COLLABORAZIONE FRA TRENTINO E ISRAELE

TEL AVIV - Il punto sul protocollo firmato a fine marzo con il ministro all'industria israeliano Shalom Simhon è stato l'argomento principale dell'incontro che si è svolto questa mattina a Tel Aviv tra l'ambasciatore Luigi Mattiolo e il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai. L'obiettivo è attivare prima della fine dell'estate con imprese e istituzioni scientifiche le procedure per percorrere nuove piste nei campi dell'ICT, biotech e delle energie rinnovabili.

-

"Qui c'è molta attenzione - ha spiegato l'ambasciatore - per l'andamento dell'economia del nostro Paese e lo si è capito dall'intensità degli incontri che si sono avuti durante la recente visita del presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti, in Israele". All'interno di questa cornice si inserisce molto bene lo sforzo compiuto dal Trentino che ha reso possibile la sottoscrizione dell'intesa, prima nel suo genere fra il Governo israeliano ed una singola "regione" italiana. La visita di Dellai è servita per definire nel dettaglio l'agenda, posto che l'obiettivo è quello di predisporre i bandi per progetti congiunti di ricerca e sviluppo. Si tratta degli strumenti che renderanno possibile il coinvolgimento delle imprese, tanto trentine quanto israeliane, con i rispettivi soggetti scientifici per lo sviluppo di progetti innovativi nei settori dell'information technology, delle biotecnologie e delle energie alternative. I bandi saranno pubblicati a settembre, in tempo per il vertice bilaterale Italia-Israele che si terrà a Gerusalemme il prossimo 25 ottobre.

L'ambasciatore Mattiolo ha fatto osservare come le premesse determinate dal grande impegno profuso dal Trentino siano positive, ed anche la cerimonia di ieri per il conferimento della laurea honoris causa va letta come conferma della forte convinzione che le autorità israeliane esprimono nei confronti della collaborazione con il nostro territorio. (gp) -

()